



Zikomo

Auguri scomodi

I più fortunati vivranno questo Natale in famiglia, in amicizia, abbondanza e allegria. Molti però lo trascorreranno in solitudine, con preoccupazioni economiche perché hanno perso il lavoro, con la paura della guerra o ancora senza una casa dove ripararsi dal freddo...proprio come è nato Gesù.

Ecco allora che abbiamo pensato di riproporvi gli "Auguri Scomodi" che nel 1993 il vescovo di Molfetta Don Tonino Bello scrisse per i suoi parrocchiani.

"Carissimi, non obbedirei al mio dovere di vescovo se vi dicessi:-Buon Natale- senza darvi disturbo. Io, invece, vi voglio infastidire, non sopporto infatti l'idea di dover rivolgere auguri innocui formali

imposti dalla routine di calendario, mi lusinga addirittura l'idea che qualcuno li respinga al mittente come indesiderati,

Gesù che nasce per amore vi dia la nausea di una vita egoista, assurda senza spinte verticali e vi conceda di inventarvi una vita carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio.

Il Bambino che dorme sulla paglia vi tolga il sonno e faccia sentire il guanciale del vostro letto duro come un macigno, finché non avrete dato ospitalità a uno sfrattato, a un marocchino, a un povero di passaggio.

Maria, che trova solo nello sterco degli animali la culla dove deporre con tenerezza il frutto del suo grembo, vi costringa con i suoi occhi feriti

a sospendere lo struggimento di tutte le nenie natalizie, finché la vostra coscienza ipocrita accetterà che il bidone della spazzatura, l'inceneritore di una clinica diventino la tomba senza croce di una vita soppressa.

Giuseppe, che nell'affronto di mille porte chiuse è il simbolo di tutte le delusioni paterne, disturbi le sbornie dei vostri cenoni, rimproveri i tepori delle vostre tombolate, provochi corti circuiti allo spreco delle vostre luminarie, fino a quando non vi lascerete mettere in crisi dalla sofferenza di tanti genitori che versano lacrime segrete per i loro figli senza fortuna, senza salute, senza lavoro.

Gli angeli che annunciano la pace portino ancora la guerra alla vostra sonnolenta tran-

quillità incapace di vedere che poco più lontano di una spanna, con l'aggravante del vostro complice silenzio, si consumano ingiustizie, si sfratta la gente, si fabbricano armi, si militarizza la terra degli umili, si condannano popoli allo sterminio della fame.

I poveri che accorrono alla grotta, mentre i potenti tramano nell'oscurità e la città dorme nell'indifferenza, vi facciano capire che, se anche voi volete vedere "una gran luce", dovete partire dagli ultimi.

Che le elemosine di chi gioca sulla pelle della gente sono tranquillanti inutili.

Che le pellicce comprate con le tredicesime di stipendi multipli fanno bella figura, ma non scaldano.

Che i ritardi dell'edilizia popolare sono atti di sacrilegio, se provocati da speculazioni corporative.

I pastori che vegliano nella notte, "facendo la guardia al gregge" e scrutano l'aurora, vi diano il senso della storia, l'ebbrezza delle attese, il gau-

dio dell'abbandono a Dio. E vi ispirino il desiderio profondo di vivere poveri che è poi l'unico modo per morire ricchi.

Buon Natale!

Sul nostro vecchio mondo che muore, nasca la speranza.



Pozzo a Zalewa: fatto!



Nella foto in alto vediamo i bambini del villaggio di Zalewa che si sono arrampicati sul muro di recinzione dell'asilo del

villaggio per assistere al grande evento della realizzazione di un pozzo.

Questo progetto è stato

reso possibile grazie agli amici del rione Case Nuove di Pomaia che, in agosto, hanno organizzato una fantastica cena il cui ricavato è stato destinato appunto alla costruzione di questo pozzo.

Siamo veramente felici di aver mantenuto la promessa e di poter testimoniare la concretizzazione del progetto che avevamo proposto e che è di primaria importanza per i bambini di Zalewa.

Per Natale "non" vogliamo fare i buoni

Una volta compreso il grande squilibrio che spacca in due un'economia mondiale malamente ripartita, non rimane che una cosa da fare: rendere il più!

Non si tratta però di fare i buoni, ma piuttosto di cercare, per quanto possibile, di essere giusti.

Qual è la differenza?

Il buonismo è frutto di uno stato d'animo e per questo sensibile ai diversi stati umorali, mentre lo sforzo di cercare di essere giusti nasce dalla retta coscienza dell'io e dell'altro.

"Maestro cosa devo fare di buono per avere la vita eter-

na?"..... "Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo..... Se vuoi essere perfetto, va vendi tutto quello che possiedi, dallo ai poveri ..." (Mt.19,16-20)

Persino il Figlio di Dio dribla sul termine "buono" incoraggiando il suo ricco interlocutore a fare una redistribuzione di beni, necessaria a garantire ai poveri

equità economica e conseguente giustizia sociale.

La coscienza, poi, fa sempre il suo dovere: pungola, interroga, fa luce, include...

È un'ottima garanzia priva di scadenza e un ben assestato calcio nel sedere...

Perché quel che è giusto è giusto e quando ci vuole... ci vuole!



5 per mille

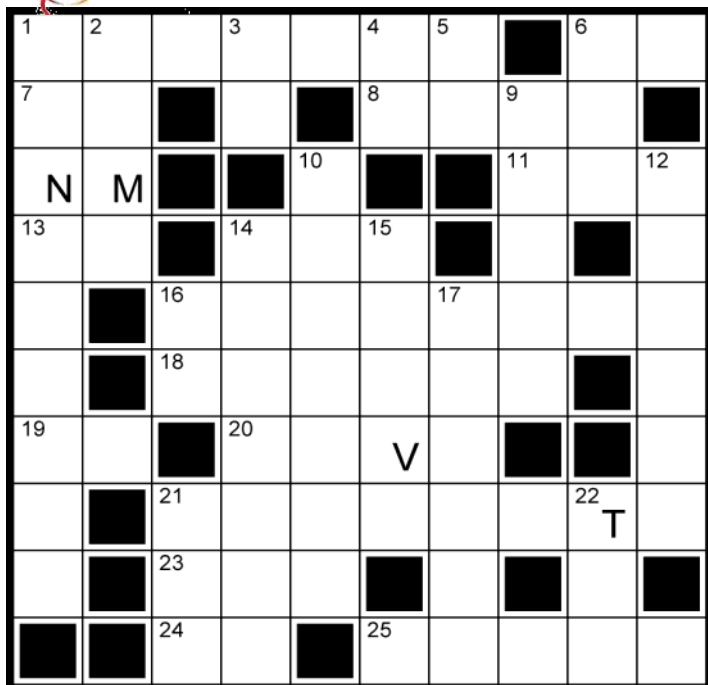
E' arrivato il contributo del 5x100 relativo all'anno 2016 ed è di

€ 18.206,00

Ringraziamo di cuore tutti coloro che ci hanno accordato la loro fiducia permettendoci di continuare a realizzare i nostri progetti di solidarietà!!

Cruciverba Natalizio

Orizzontali



1. Si fa mettendoci le statuine **6**. Le trovi nell'albero e nel cibo **7**. Gli auguri...all'inizio e alla fine **8**. C'è nel vischio e nella ghirlanda **11**. Un mezzo imbuto **13**. Due vocali nei regali **14**. A...ovest del polare **16**. In genere con quella si trascorre il Natale **18**. Quello di Natale si addobba **19**. Le ...trovi due volte nel pandoro **20**. Amore in inglese **21**. Un libro ben cucito **23**. Dopo la mezzanotte **24**. In mezzo all'albero **25**. Trainano la slitta

Verticali

1. Un tipico dolce natalizio **2**. Natale la fa con puntale **3**. L'inizio...e la fine della slitta **4**. Un po'... di pandoro **5**. La seconda e la terza della decorazione **6**. Il rumore di qualcosa di pesante che cade a terra **9**. Li sfreccia la cometa **10**. Ci giochi a Natale usando le lenticchie **12**. Nessuna definizione **14**. Si mettono sull'albero di Natale **15**. Nella canzone Bianco Natale è tra *Quel e Tuo candore* **16**. La nota musicale dopo il *mi* **17**. L'insieme delle pecorelle **21**. Il cherubino in mezzo **22**. La prima parte del tintinnio.

Indirizzo: Via Guerrazzi,93
57016 Rosignano Solvay,
LIVORNO
Casella postale 3
Tel. e Fax: 0586/760517
info@pangono.org
www.pangono.org
C.F. 92074950491

ORARIO SEDE

Lun. 16,00-19,30
Mar. 10,00-12,30/16,00-19,30
Mer. 16,00-19,30
Gio. 10,00-12,30/16,00-19,30
Ven. 16,00-19,30

SOMMARIO:

AUGURI SCOMODI	1
POZZO ZALEWA: FATTO!	2
PER NATALE NON VOGLIAMO FARE I BUONI	3
CRUCIVERBA NATALIZIO	4



<https://www.facebook.com/Pangono.Onlus/>

C/C postale: 31656812

C/C bancario: IBAN IT37H010302510100001376000